

VareseNews

“Ha ancora senso mantenere lo stadio come bene pubblico?” finirà in consiglio comunale la domanda del Consigliere Boldetti

Pubblicato: Martedì 2 Dicembre 2025



Dopo aver presentato [26 emendamenti al bilancio di previsione su vari temi](#), tra cui i servizi sociali e dell'infanzia, lo sport, l'ambiente e la mobilità, in vista del consiglio comunale dedicato al Bilancio, previsto per i giorni 9, 10 e 11, il consigliere di Forza Italia **Luca Boldetti** ha depositato anche un Ordine del giorno, ossia un atto di indirizzo, con il quale vuole aprire il dibattito in merito al **futuro dello Stadio “Franco Ossola”**.

«La situazione in cui versa lo Stadio comunale, e le esigue entrate che il Comune di Varese ottiene dall'utilizzo dell'impianto, impongono una riflessione: **ha ancora senso mantenere lo Stadio come bene pubblico**, considerando che il Comune non ha soldi per sistemarlo, oppure è meglio venderlo e reinvestire quelle risorse su altri settori, come le manutenzioni delle scuole, delle strade, oppure per interventi contro i rischi idrogeologici?»

Boldetti porta alcuni esempi per accompagnare la sua riflessione: dove i Comuni proprietari di stadi abbiano ceduto gli impianti (o i diritti di superficie), le società di calcio hanno realizzato in tempi brevi strutture all'avanguardia, moderne e funzionali, come ad esempio Juventus, Atalanta e Udinese, mentre dove l'Ente pubblico si sia occupato in prima persona della ristrutturazione dell'impianto, si sono registrate difficoltà e ritardi, come dimostra il recente caso dello Stadio comunale di Firenze.

«È indubbio – prosegue Boldetti – che i club, o comunque i privati, siano più efficienti ed efficaci del Comune in questo tipo di interventi. La mia intenzione, con questo Ordine del giorno, è quella di aprire un confronto sul tema. È interesse del Comune mantenere un bene sul quale non riesce a fare neanche ordinaria manutenzione, come accaduto alcuni anni fa quando con l'erba del campo da calcio fecero addirittura delle balle di fieno? Oppure è meglio vendere lo Stadio, incassare dei soldi, e lasciare maggiore libertà a chi ha voglia di investire su quella struttura?»

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it